

Verso le Elezioni comunali del 8 - 9 giugno 2024

Portogruaro, 06.04.2024

“Ho sempre pensato - **spiega Antonio Bertoncello** - che servisse una grande assunzione di responsabilità da parte di tutte le forze politiche e civiche per garantire un importante rilancio di Portogruaro. In tutte le sedi ho sempre rappresentato la necessità che il nuovo candidato Sindaco dovesse rappresentare una coalizione aperta anche a convergenze che andavano oltre al campo del centrosinistra. Al tempo stesso doveva rappresentare l'unitarietà di questo progetto, doveva essere riconoscibile, avere la capacità di mediazione, di fare squadra, di relazionarsi con tutti, di sviluppare una forte empatia, di immedesimarsi con le persone, di costruire relazioni positive, di raccogliere e corrispondere le diverse esigenze della comunità. Con un costante, paziente e lungo lavoro sono stati avviati incontri, confrontate idee, verificate convergenze su personalità che potessero corrispondere a tali caratteristiche. Nel corso dei mesi la coalizione di centro sinistra ha ricevuto anche la disponibilità di alcune figure, riconosciute per autorevolezza, conoscenze, competenze e capacità tecnico-amministrative.

Purtroppo il cammino verso la scelta del candidato Sindaco è stato complesso.

Purtroppo i personalismi, le contrapposizioni e l'assenza di lungimiranza hanno impedito che questo accadesse e lo si vede dall'enorme frammentazione con la quale le forze politiche del centrodestra si stanno presentando alle elezioni.

Una situazione per me assolutamente sconcertante perché fa chiaramente immaginare come tutto questo rischia, se dovesse prevalere il centro destra, di ipotizzare una nuova instabilità e litigiosità già viste negli ultimi sette anni. Il fallimento del centrodestra, che ha portato al commissariamento, non solo ha misurato la qualità di quelle classi dirigenti ma soprattutto ha penalizzato la nostra città, le nostre famiglie, le nostre imprese.

In questo scenario tantissime persone e diverse forze politiche mi hanno chiesto di scendere in campo direttamente. Il mio impegno pubblico, la mia passione politica, il mio amore per la nostra città non sono mai venuti meno, ma ho sempre rifiutato.

Oggi, però, **dobbiamo fare i conti con la realtà** e questa situazione va superata con un **forte senso di responsabilità e determinazione** di tutti. **Per questo ho deciso di accettare l'invito della coalizione e di mettere nuovamente al servizio della città la mia esperienza, il mio impegno, la mia disponibilità verso i cittadini, ma soprattutto la volontà di raccogliere una sfida: far rinascere Portogruaro.**

Lo faccio con alcuni punti fermi.

Il primo: io dalla politica ho già ottenuto molte soddisfazioni e questo, a differenza di quello che accade per altri, **non può essere per me l'inizio di un percorso né un trampolino di lancio per entrare o tornare in partita.**

E non lo è neppure per il mio Partito che non vuole affermare il proprio simbolo ma che anzi ha cercato una candidatura esterna sin dal primo giorno.

Il secondo punto fermo è che **prima di tutto viene Portogruaro**: non possiamo pensare di rivivere questi anni di instabilità politica, sociale e economica. Non c'è più tempo per i salti nel vuoto: il rischio sarebbe terribile.

Il terzo: il mio compito sarà da un lato quello di **garantire stabilità e rilancio** alla nostra Città, dall'altro quello di **aprire la strada a una nuova classe dirigente** che dopo questi anni, nei quali riporteremo al ruolo che merita Portogruaro, si affermi e garantisca il futuro della città.

Vedo attorno a noi un certo populismo e una certa ricerca del potere.

Io non lo faccio per me ma per Portogruaro. E questo è quello che rende la nostra squadra assolutamente diversa da tutte le altre.

La mia candidatura guarda soprattutto ai cittadini, a cui sono legato da vincoli di stima e amicizia, e guarda alle nuove generazioni che voglio guidare concretamente alla gestione competente di un Comune complesso e strategico come Portogruaro.

Ho chiesto alle forze politiche e civiche della coalizione che **questa discesa in campo continui a essere un percorso comune**, perché l'instabile situazione nella quale versa Portogruaro ha bisogno, come abbiamo sempre detto, dell'**aiuto di tutti, di unità e di concretezza amministrativa**. Continueremo a **ricercare l'apporto di tutti coloro che vogliono stare insieme per portare avanti questo progetto politico** e che vogliono rilanciare concretamente la città.

Nella prossima campagna elettorale, quindi, avrò accanto persone con le quali ho vissuto tante esperienze politiche e amministrative, ma sarò affiancato anche da persone nuove che hanno deciso di fare un percorso insieme per guardare al futuro della nostra bella città.

Tutti con responsabilità, con sacrificio, con le nostre diverse esperienze, con tutta la forza che possiamo esprimere scendiamo in campo per la rinascita di Portogruaro.”

“Ringrazio Antonio Bertoncello - commenta il segretario metropolitano del Pd, Matteo Bellomo - per la sua scelta di mettersi in gioco per il bene della Città. Il panorama locale è decisamente emergenziale e questa scelta ci mette decisamente al riparo da personalismi, ribaltoni, tatticismi o storture tipiche di una certa politica.

Portogruaro ricorda bene come le **amministrazioni di centrosinistra** a guida Bertoncello siano state le **ultime a garantire sviluppo e ruolo metropolitano e regionale** alla Città. Non è un caso, poi, che siano state anche le ultime che abbiano saputo affrontare al meglio tutte le difficoltà e siano giunte a scadenza naturale. **E infine non è un caso che Toni quando cammina per strada continui a essere riconosciuto come “Il Sindaco”.** Mettiamo dunque in campo la candidatura migliore, il sindaco migliore, non per noi, ma per Portogruaro.”